

**COMUNE  
DI  
MAGLIONE**

Città Metropolitana di Torino

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
2021/2022/2023**

A seguito dell'introduzione del D.Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" tutti gli enti locali hanno adottato il nuovo ordinamento contabile.

Il sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione consistente in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente nota integrativa ha la finalità di illustrare gli elementi che si reputano più significativi del bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023 e dei criteri applicati in sede di programmazione.

Il Bilancio di previsione 2021 è stato elaborato in un contesto di finanza locale in continua evoluzione e sul quale hanno inciso diversi provvedimenti normativi. Sono stati applicati comunque tutti i principi derivanti dalla nuova contabilità.

Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 recante l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.**

Il bilancio 2021/2023 è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

**Previsioni di cassa**

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

L'andamento della gestione di cassa precedente e le giacenze del fondo cassa iniziale hanno consentito all'ente di prevedere senza problemi stanziamenti di cassa entrata maggiori rispetto agli stanziamenti di cassa spesa.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'armonizzazione dei sistemi contabili comporta la necessità di gestire il fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

L'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2 stabilisce le modalità di determinazione del FCDE e la Faq di Arconet n. 25 del 26 ottobre 2017 chiarisce quanto riportato nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2, in ordine alla facoltà di considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, al fine di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, da utilizzare (come complemento a 100) per calcolare il FCDE da stanziare in bilancio. Per il bilancio di previsione 2021/2023, gli enti che intendono utilizzare detta facoltà, dovranno fare riferimento al quinquennio 2015/2019 ed in particolare alla seguente formula (ipotizzata per il 2015, ma valida, a scorrimento, anche per le successive annualità):

$$\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}$$

Accertamenti esercizio X

Inoltre, a seguito dell'emergenza Covid in atto, con l'art.107- bis del D.L. 17/03/2020 n. 18 conv. Legge 24/04/2020 n. 27, il legislatore ha stabilito che: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020."

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Dall'anno 2021 però, per tutti

gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad una quota del 100% nell'anno 2021, del 100% nell'anno 2022 e del 100% nell'anno 2023.

Grazie però al comma 79 dell'art. 1 della L. 160/2019, per gli anni 2020 e 2021, gli enti locali possono variare, in corso d'esercizio, il bilancio di previsione per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in competenza nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo stesso. Tale facoltà può essere adottata se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, cioè aver ridotto lo stock del debito commerciale residuo ed aver rispettato i termini di pagamento delle transazioni commerciali.

Il Comune di Maglione ha individuato innanzitutto le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2015 al 2019, secondo le modalità previste dal principio contabile e dalla FAQ n. 25 Arconet. L'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice).

Di seguito le tipologie di entrata per le quali è stato calcolato il FCDE con il relativo importo per il triennio:

Cap	Tipologia entrata	2021	2022	2023
70/70/99	TARI	2.186,25	2.186,25	2.186,25
860/860/99	AFFITTI FABBRICATI COMUNALI	220,50	220,50	220,50
		<b>2.406,75</b>	<b>2.406,75</b>	<b>2.406,75</b>

### **Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio**

#### **Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e non sono stati individuati rischi di soccombenza che possano determinare oneri a carico dell'ente.

#### **Fondo di garanzia debiti commerciali**

Il comma 859 e seguenti della legge 145/2018 così come modificata dalla L. 160/2019, stabilisce che, a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, sono tenute ad accantonare un fondo di garanzia nella misura variabile dall'1% al 5%, se rientrano in una delle seguenti fattispecie:

1) se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del d.lgs.231/2002.

Per quanto concerne il Comune di Maglione è tenuto ad effettuare l'accantonamento a fondo di garanzia debiti commerciali (€ 2.075,87).

## **Fondo di riserva**

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, ai sensi dell'art. 166 del TUEL 267/2000.

Il fondo di riserva è stato iscritto in bilancio per i seguenti importi:

- euro 1.409,49 per l'esercizio 2021
- euro 1.109,49 per l'esercizio 2022
- euro 1.221,49 per l'esercizio 2023

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'importo del fondo di riserva di cassa iscritto nel 2021, pari a euro 10.000,00.

## **Fondo indennità di fine mandato del Sindaco**

Sono stati accantonati 363,00 per ciascun anno considerato.

## **Previsioni Entrate**

### **Titolo 1° Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Il titolo I dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di €. **209.700,00**, per l'anno 2022 di €. **206.400,00** e per l'anno 2023 di €. **196.700,00**.

### **Imposta municipale propria – IMU**

IMU Ordinaria – L'art. 1 comma 780 della Legge 160/2019 (Finanziaria 2020) a partire dal 1° gennaio 2020 ha disposto l'abrogazione delle disposizioni che disciplinavano Imu e Tasi quali componenti dell'Imposta Unica Comunale e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è ora disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019.

La previsione è stata effettuata sulla base imponibile storica in possesso dell'ente.

### **Addizionale comunale IRPEF**

La previsione, in linea con i principi contabili vigenti, è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Arconet.

### **Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani – TARI**

La previsione è stata mantenuta inalterata rispetto a quanto previsto dal Piano Finanziario per l'anno 2020, secondo la normativa vigente ed in ottemperanza alle direttive emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA),

Il PEF 2021 e le relative tariffe Tari, verranno sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, attualmente previsto per il 31/03/2021, così come autorizzato dal comma 683 art. 1 della Legge 147/2013: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..”*;

## **Titolo 2° Entrata – Entrate da trasferimenti**

Il titolo 2° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di €. 114.564,11, per l'anno 2022 di €. 114.564,11 e per l'anno 2023 di €. 112.264,11.

## **Titolo 3° Entrata – Entrate extratributarie**

Il titolo 3° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di €. 35.920,00, per l'anno 2022 di €. 34.520,00 e per l'anno 2023 di €. 34.920,00.

## **Titolo 4° Entrate in conto capitale**

La stima delle entrate in conto capitale per l'anno 2021 è quantificata in €. 211.300,81, per l'anno 2022 di €. 50.000,00 e per l'anno 2023 di €. 50.000,00.

## **Titolo 9° Entrate per conto terzi e partite di giro**

Con decorrenza dall'anno 2015 le partite di giro hanno registrato un notevole incremento dovuto, sostanzialmente alle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che prevedono per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, l'obbligo di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "split payment" interessa le partite di giro;

La previsione di bilancio è quantificata in €. 101.350,00 annuale.

## **Previsioni Spese**

Si riporta un riepilogo generale delle spese suddivise per missioni:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>N</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	141.593,87	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	296.166,19   349.408,75	331.919,30 0,00 0,00 473.513,17	195.918,49 0,00 (0,00)	207.880,49 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00   0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	933,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64.565,84   65.604,83	64.000,00 0,00 0,00 64.933,17	34.000,00 0,00 (0,00)	1.430,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	2.160,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.642,00   14.267,84	9.435,00 0,00 0,00 11.595,76	9.435,00 0,00 (0,00)	13.650,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	250,00   250,00	250,00 0,00 0,00 250,00	250,00 0,00 (0,00)	250,00 0,00 (0,00)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1.329,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.500,00 0,00 0,00 5.140,89	3.450,00 0,00 0,00 4.779,34	3.450,00 0,00 0,00 (0,00)	5.550,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	350,00 0,00 0,00 350,00	350,00 0,00 0,00 350,00	350,00 0,00 0,00 (0,00)	350,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	13.450,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	51.540,00 0,00 0,00 60.329,36	45.490,00 0,00 0,00 58.940,75	45.490,00 0,00 0,00 (0,00)	52.600,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	7.121,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	47.210,00 0,00 0,00 56.500,70	47.160,00 0,00 0,00 54.281,33	47.160,00 0,00 0,00 (0,00)	47.210,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	1.066,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.385,48 0,00 0,00 4.385,48	1.000,00 0,00 0,00 2.066,28	1.000,00 0,00 0,00 (0,00)	2.000,00 0,00 0,00 (0,00)
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	3.662,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	30.556,17 0,00 0,00 56.902,30	15.270,00 0,00 0,00 18.932,30	15.270,00 0,00 0,00 (0,00)	16.720,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	160,00 0,00 0,00 1.258,00	160,00 0,00 0,00 160,00	160,00 0,00 0,00 (0,00)	200,00 0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00 (0,00)



RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00   0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00   0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.019,29   0,00	4.845,62 0,00 0,00 10.000,00	4.845,62 0,00 (0,00)	4.845,62 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	55.377,08   55.377,08	48.155,00 0,00 0,00 48.155,00	48.155,00 0,00 (0,00)	41.198,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	50.000,00   50.000,00	50.000,00 0,00 0,00 50.000,00	50.000,00 0,00 (0,00)	50.000,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	15.246,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	91.350,00   92.945,11	101.350,00 0,00 0,00 116.596,03	101.350,00 0,00 (0,00)	101.350,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONI</b>							
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>186.563,83</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>719.072,05</b>   <b>812.720,34</b>	<b>722.834,92</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>914.553,13</b>	<b>556.834,11</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>545.234,11</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>186.563,83</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>719.072,05</b>   <b>812.720,34</b>	<b>722.834,92</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>914.553,13</b>	<b>556.834,11</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>545.234,11</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

## Spese correnti

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2021 ammonta ad €. 315.847,11.

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U).

## Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale per l'anno 2021 ammontano ad €. 211.300,81.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

### **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a. nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b. derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c. derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d. derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1) l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il modello che evidenzia la composizione del FPV per MISSIONI e per PROGRAMMI costituisce già apposito allegato del bilancio di previsione 2021/2022/2023 (ALLEGATO B).

Il F.P.V. da iscrivere a bilancio 2021/2022/2023 non è ancora stato istituito e verrà definito a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi e con la chiusura del rendiconto 2020.

### **Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non sono presenti, nella realtà del bilancio del Comune di Maglione garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti.

### **Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Ad oggi, il bilancio di previsione 2021/2022/2023, non prevede oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## Elenco delle partecipazioni possedute e relativa quota %

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE	QUOTA DETENUTA DA PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE DIRETTA
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A. P.IVA 06830230014			0,46%
A.T.A.P. S.p.A. P.IVA 01537000026			0,023%
	EXTRA TO S.C. a r.l.	2,56%	
	ATAP GOLD S.r.l.	100%	
S.M.A.T. S.p.A. P.IVA 07937540016			0,00002%
	GRUPPO SAP	44,92%	
	S.I.I. S.p.A. - Vercelli	19,99%	
	NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	10,00%	
	MONDO ACQUA S.p.A.	4,92%	
	ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A.	3,38%	
	WATER ALLIANCE – ACQUE DEL PIEMONTE – TORINO	9,09%	
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI		0,27%
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI C.I.S.S.A.C..	GESTIONE SERVIZI SOCIALI		QUOTA ANNUALE A CARICO COMUNE

## Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Per quanto attiene questo punto valgono le considerazioni già fatte in precedenza, ossia si ritiene che il documento unico di programmazione – D.U.P. - e gli allegati di bilancio rappresentino con sufficiente dettaglio le valutazioni effettuate sia per quanto attiene le entrate che le spese di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO